

NonSoloBiografie: David Herbert Lawrence

L'autore de "L'amante di Lady Chatterly"

Nato a Eastwood (Nottinghamshire) nel 1885 (morto a Vence in Provenza nel 1930), figlio di un minatore e di una ex maestra, alla morte del fratello maggiore divenne il centro emotivo della vita della madre che riversò su di lui un amore troppo esigente e possessivo. Frequentò il Nottingham University College dove si abilitò all'insegnamento. Fece l'insegnante ma poi si dedicò alla letteratura.

Centrato sul ricordo dei suoi rapporti con la madre e sull'analisi degli effetti che ne derivarono sul suo sviluppo psichico, *Figli e amanti* (Sons and lovers, 1913) è una delle sue opere più compiute e potenti. E' la storia di Paolo cresciuto in profonda comunione affettiva con la madre. Egli desidera amare con dedizione, darsi totalmente e tuttavia qualcosa glielo impedisce. Non riesce a realizzare una vera intesa d'amore con Miriam, creatura innamorata e devota, né con la divorziata Clara. Clara avverte questo suo ritegno e finisce per tornare dal marito. Paolo capisce che mai nessuna donna potrà sostituirsi alla madre. Solo quando lei muore, avvertirà con strazio profondo e dopo una crisi di disperata solitudine una oscura possibilità di un'autentica partecipazione alla vita.

Nel 1914 sposò la tedesca divorziata Frieda von Richthofen e visse con lei in Germania Italia e Austria. Tornato in Inghilterra nel 1914 proclamò la sua avversione per la guerra. La sua fama di ribelle si accrebbe con la pubblicazione del romanzo *L'arcobaleno* (The rainbow, 1915) che venne bandito per oscenità. Lawrence lasciò allora l'Inghilterra nell'inquieto ricerca di un ambiente ideale: fu in Italia Australia Messico, di nuovo in Italia, finché morì di tubercolosi nella Francia meridionale.

Donne innamorate (Women in love, 1920) è il seguito di "L'arcobaleno": vi si esplorano le relazioni tra i sessi, l'influenza che su di esse esercitano i rapporti di classe e le convenzioni, e il contrasto tra istinto e intelletto. Lawrence era un sostenitore dell'istinto sull'intelletto. Sia "Donne innamorate" che "L'arcobaleno" esprimono un connubio tra simbolismo e realismo psicologico.

Negli ultimi romanzi, di ineguale valore, trovano voce i temi dell'affermazione e del predominio, nella società e nel matrimonio. In *L'amante di lady Chatterley* (Lady Chatterley's lover, 1928) i temi del sesso e il loro intrecciarsi con i rapporti di classe, sono svolti con un verismo che non ha precedenti. Il romanzo suscitò un clamoroso scandalo: fu pubblicato in Inghilterra in edizione non purgata solo nel 1960. La storia di Connie Chatterley moglie dell'aristocratico sir Clifford che, a causa di una ferita di guerra (ancora una volta, gli effetti della guerra sul mondo inglese e europeo), è paralizzato nella parte inferiore del corpo; la sua infermità, che lo rende impotente, è anche metafora della sterilità intellettualistica della sua cultura. Connie che desidera la maternità ed è nauseata dal mondo inautentico del marito, è spinta dalla sua carica istintiva verso il guardacaccia Mellors, uomo equilibrato e sensibile. Si accende tra i due una passione irresistibile in cui l'amore sessuale, liberato dalle convenzioni sociali, si rivela la via principale alla reintegrazione e rigenerazione interiore. Quando si accorge di aspettare un bambino Connie lascia il marito e gli agi della sua condizione sociale per vivere insieme a Mellors.

Lawrence ha scritto anche numerosi racconti, alcuni di forte intensità. Molti di essi indagano con straordinario acume i rapporti tra società e individuo nell'Inghilterra provinciale.

Di rilievo la sua poesia, intesa come manifestazione integrale dell'anima della mente e del corpo. Lo testimoniano le varie raccolte, dalle giovanili *Poesie d'amore* (Love poems, 1913) alle *Ultime poesie* (Last poems, 1932). In esse emerge una concezione opposta a quella georgiana o a quella imagista, dominate dall'impulso etico e ispirate al recupero della grande tradizione romanticista.

E' stato autore di saggi acutissimi e agguerriti sui temi della tradizione culturale anglosassone e europea (Studies in

classic american literature, 1923), oltre che di analisi di paesi e civiltà diverse (Twilight in Italy, 1916; Sea and Sardinia, 1921; Etruscan places, 1932).